



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA



DSU
Dipartimento
di Scienze
Umane

Università degli Studi dell'Aquila
Dipartimento di Scienze Umane

Dottorato in *Letterature, arti, media: la transcodificazione*

Graduate Conference

***Il rifugio e la trappola.
Scritture, immagini e dispositivi dell'ambivalenza***

L'Aquila, 26-27 novembre 2026

La Graduate Conference *Il rifugio e la trappola*, organizzata dal XL ciclo del dottorato "Letterature, arti, media: la transcodificazione" del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università dell'Aquila, intende aprire uno spazio di riflessione interdisciplinare sulle forme letterarie, artistiche, performative e medialità in cui ciò che appare familiare, normato e rassicurante si incrina, rivelando dimensioni perturbanti, ambigue o conflittuali. In questo senso, l'esperienza estetica e culturale si configura come luogo di emersione di scarti, discontinuità ed epifanie non pacificanti.

Il titolo *Il rifugio e la trappola* va pertanto inteso in senso ampio: non solo spaziale, ma anche temporale, tecnico, estetico e po(i)etico. La call invita pertanto a esplorare ogni ambito in cui un sistema, una forma o una relazione generano zone di ambivalenza tra protezione e costrizione.

Di seguito, verranno illustrate alcune possibili linee di ricerca:

- **Estetiche del contrasto:** Si accolgono contributi che analizzino la compresenza di elementi opposti all'interno di opere di ogni epoca, indagando come l'antitesi, formale o tematica, contribuisca a ridefinire significati e a mettere in crisi verità consolidate.
- **Retoriche della tensione:** Saranno considerati contributi che esplorino la scrittura come luogo di tensione tra la fedeltà ai modelli e la necessità del nuovo: esperienze in cui le forme codificate, inizialmente ricercate come un rifugio, si rivelano come trappole paralizzanti, o dinamiche in cui la spinta al rinnovamento cessa di essere una via di fuga per generare invece nuove prigioni espressive.
- **Pratica artistica tra vincolo e autonomia:** La linea di ricerca invita a riflettere sugli spazi di autonomia che l'artista può praticare sotto le restrizioni che ne condizionano vita e opere. Si invitano contributi che indaghino tali dinamiche, anche in relazione al ruolo della teoria come possibile rifugio o limite.
- **Narrazioni del disinganno:** Si accetteranno contributi che affrontano linee tematiche quali, ad esempio, il distacco da ideologie, la disillusione storica, il passaggio tra età della vita, la crisi di relazioni affettive.
- **Spazi, media e pratiche dell'esperienza:** La tensione rifugio/trappola interessa anche lo spazio fisico, simbolico, relazionale e digitale. I contributi potranno indagare, ad esempio, la relazione tra performer e pubblico; il rapporto tra l'intenzionalità di un progetto curatoriale e la libertà interpretativa del fruitore; le realtà digitali e videoludiche, intese come spazi di comunità e appartenenza ma anche come dispositivi di alienazione e intrappolamento.

- Immagini, paesaggi, immaginari: La pittura, il cinema, la letteratura e i nuovi media forniscono spesso una rappresentazione dello spazio antropizzato rispondente a determinati modelli culturali e politici. Si invitano contributi che analizzino tali immagini o descrizioni sia nella funzione di creazione e diffusione di stereotipi, sia nel loro superamento attraverso pratiche critiche e innovative.

La *call* è rivolta a dottorande, dottorandi, ricercatrici e ricercatori che abbiano conseguito il titolo da non più di tre anni.

Per candidarsi, si prega di spedire entro il **31 agosto 2026** due file pdf. Il primo dovrà contenere:

- il nome e cognome del/della proponente;
- l'Università o l'Ente di affiliazione;
- un breve profilo biografico (massimo 500 caratteri);
- il titolo della proposta.

Il secondo invece dovrà essere **anonimo** e contenere:

- titolo della proposta;
- un abstract (in italiano o in inglese) della lunghezza massima di 2000 battute (spazi inclusi), con 3-5 parole chiave.

Gli interventi (in italiano o in inglese) avranno una durata massima di 20 minuti e potranno essere accompagnati da un power point da inviare entro una settimana prima dell'intervento all'indirizzo graduate.aq2026@gmail.com.

Il convegno sarà organizzato in panel tematici, definiti in base alle proposte pervenute e selezionate; la loro articolazione sarà comunicata nel programma definitivo. Si richiede inoltre di poter garantire la possibilità di partecipare in presenza.

Le autrici e gli autori saranno informati dell'esito della selezione entro il **15 settembre 2026**.

Il convegno si terrà nei giorni **giovedì 26 e venerdì 27 novembre** presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università dell'Aquila (viale Nizza, 14).

Non è prevista alcuna quota di iscrizione.

Il comitato organizzativo è a disposizione per fornire eventuali chiarimenti all'indirizzo graduate.aq2026@gmail.com.

COMITATO SCIENTIFICO

Milagro Martín Clavijo, Serena Guarracino, Valeria Merola, Luca Pezzuto, Livio Sbardella

COMITATO ORGANIZZATIVO

Francesco Basile, Riccardo Boffetti, Cristina Cardia, Luca Cialfi, Irene Dallorto, Gaia Ermini, Filippo Lanci, Giovanni Maria Leo, Yekaterina Makhnina, Marco Morosini, Francesca Pesce



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA



DSU
Dipartimento
di Scienze
Umane

University of L'Aquila
Department of Human Sciences
PhD Program in *Literatures, Arts, Media: Transcodification*

Graduate Conference

A Shelter and a Net.
Writings, Images, and Devices of Ambivalence

L'Aquila, 26-27 November 2026

Graduate Conference *A Shelter and a Net*, organized by the 40th cohort of the doctoral program “Literature, Arts, Media: Transcodification” of the Department of Human Sciences at the University of L'Aquila, seeks to open an interdisciplinary space for reflection on literary, artistic, performative, and media forms in which what appears familiar, regulated, and reassuring becomes fractured, revealing disturbing, ambiguous, or conflictual dimensions. In this sense, aesthetic and cultural experience emerges as a site where ruptures, discontinuities, and unsettling epiphanies come to light.

The title *A Shelter and a Net* should therefore be understood broadly: not only in spatial terms, but also in temporal, technical, aesthetic, and po(i)etic ones. The call invites participants to explore any context in which a system, form, or relationship is defined through its relation to the ‘other’, generating zones of ambivalence between protection and constraint.

The following research areas are suggested as possible lines of inquiry:

- **Aesthetics of Contrast:** We will welcome contributions that analyse presence of antithetical elements within works from any period, investigating how formal or thematic antithesis contributes to redefining meaning and challenging established truths.
- **Rhetorics of Tension:** Contributions exploring writing as a site of tension between fidelity to models and the necessity of innovation are encouraged. Such tensions may emerge where codified forms, initially sought as a refuge, become paralysing traps, or where the drive toward renewal ceases to offer escape and instead generates new expressive constraints.
- **Artistic Practice between Constraint and Autonomy:** Artistic practice of any kind frequently develops through a dialectic between creative freedom and external conditions. Contributions examining such dynamics are encouraged, including those that consider theory itself as a potential refuge or limitation.
- **Narratives of Disillusionment:** We will welcome contributions which investigate relevant topics such as detachment from ideologies, crises in affective relationships, the failure of political or civic ideals, historical disillusionment, and transitions between different stages of life.
- **Spaces, media and practices of experience:** The tension between the shelter and the net also extends to physical, symbolic, relational, and digital spaces. Contributions may explore, for example, the relationship between performers and audiences; the relationship between the intentionality of a curatorial project and the viewer's interpretive freedom; and digital and video game realities, understood as spaces of community and belonging but also as mechanisms of alienation and entrapment.
- **Images, Landscapes, and Imaginaries:** Painting, cinema, literature, and new media frequently offer representations of human-shaped spaces that respond to specific cultural and political models. Contributions are invited that analyse such images and descriptions both in their role in creating and disseminating stereotypes and in their potential to overcome them through critical and innovative practices.

The call is open to PhD candidates and researchers who obtained their doctoral degree no more than three years prior to the conference.

To apply, please submit by **31 August 2026** two PDF files. The first one must contain:

- Applicant's name and surname
- applicant's university or institutional affiliation;
- a short biographical profile (maximum 500 characters);
- the title of the proposal.

The second file must be **anonymous** and contain:

- the title of the proposal;
- an abstract (in Italian or English) of no more than 2,000 characters, including spaces, with 3 to 5 keywords.

Presentations (in Italian or English) should not exceed 20 minutes and may be accompanied by a PowerPoint presentation, to be submitted no later than one week before the conference to graduate.aq2026@gmail.com. Participants are also required to ensure their availability to attend the conference in person.

The conference will be organised into thematic panels, which will be defined later depending on the submitted and selected proposals. Their final structure will be announced in the conference programme.

Applicants will be notified of the outcome of the selection process by **15 September 2026**.

The conference will take place on 26-27 November 2026 at the Department of Human Sciences of the University of L'Aquila, Viale Nizza 14, L'Aquila, Italy.

No registration fee is required.

The organising committee remains available to provide further information and clarification at graduate.aq2026@gmail.com.

SCIENTIFIC COMMITTEE

Milagro Martín Clavijo, Serena
Guarracino, Valeria Merola, Luca Pezzuto,
Livio Sbardella

ORGANIZING COMMITTEE

Francesco Basile, Riccardo Boffetti, Cristina Cardia, Luca Cialfi, Irene Dallorto, Gaia Ermini, Filippo Lanci,
Giovanni Maria Leo, Yekaterina Makhnina, Marco Morosini, Francesca Pesce.